

I dati annuali, luci ed ombre del sistema produttivo

# Promuovere le imprese

*Presentate le proposte per fronteggiare la crisi*

*Tra gli obiettivi quello di costituire un'agenzia  
per la micro impresa e l'artigianato*

## **IL PRESIDENTE**

**Mantovani:  
risparmiamo  
e puntiamo  
ad una maggiore  
produzione**

IN tempi di crisi la regola d'oro è il risparmio. L'altra regola d'oro è il supporto e anche una buona dose di entusiasmo. Non mollare ma sostenere le imprese e le aziende per produrre. «No agli sprechi di denaro, puntiamo sulla produzione e la promozione del nostro sistema produttivo». Il Presidente provinciale di Confartigianato Aldo Mantovani, commenta i dati annuali su Microimpresa e Confartigianato nella provincia di Latina dell'Ufficio Studi di Confartigianato. Sono numeri tra luci, ombre e speranze per il futuro in un periodo di fortissima contrazione econo-

mica, il peggiore degli ultimi 30 anni.

Nel territorio pontino il ruolo sempre più importante è ricoperto dalle piccole e medie imprese e dalle aziende artigiane. «E' un settore che deve essere sostenuto - ricorda Mantovani - e supportato in maniera concreta. In questa ottica Confartigianato ha presentato una serie di proposte concrete alla Provincia di Latina per fronteggiare la crisi che sta colpendo il settore». Il piano prevede la costituzione di un fondo rotativo, sportelli Suap, operativi realmente, la costituzione di una agenzia provinciale per la micro impresa e l'artigianato e infine il recepimento dello Statuto delle imprese che recepisce lo Small Business Act Europeo.

Mantovani invita a rimboccarsi le maniche. «Sì - scrive in una nota - è giunto il momento per operare tutti insieme per una maggiore produzione. Il denaro non può essere sprecato - aggiunge - ma utilizzato al meglio pre promuovere le nostre imprese». I numeri nel territorio pontino sono molto indicativi. Le imprese con meno di 20 addetti sono la stragrande maggioranza, pari al 98,3 per cento e cioè a 38902 che occupano circa 92563 addetti, pari al

69,5 per tutti di tutti gli occupati delle imprese. La percentuale arriva al 79,8 per cento se si analizzano le imprese con meno di 50 addetti.

L'area artigiana conta il 16,7 per cento delle imprese, pari a 9613 aziende e ogni giorno nascono in media tre imprese artigiane secondo le proiezioni dell'Ufficio studi di Confartigianato nazionale.

L'incidenza sociale dell'artigianato è di 1,7 imprese ogni cento abitanti e 4,3 ogni cento famiglie. In tutto gli imprenditori artigiani sono 12867 di cui 11727 titolari e 1140 collaboratori.

Anche le quote rosa hanno una fetta importante del mercato. Le imprenditrici artigiane sono 2382, pari al 18,5 per cento degli imprenditori, ma anche i giovani imprenditori che hanno meno di 35 anni ricoprono un ruolo significativo. In tutto sono 2533. «La dimensione media di un'azienda artigiana è di 2,4 addetti - continua la nota di Confartigianato - e questa è un'importante e grande realtà produttiva e sociale per tutta la nostra collettività a cui bisogna dare risposte e sostegni veri».

## I NUMERI

# 38902

Sono pari al 98,3  
per cento

■ Il numero delle  
aziende con meno di  
20 addetti in provincia

# 2,4

il quadro  
complessivo

■ La dimensione  
media, il numero di addetti  
per impresa artigianale

# 2533

Le imprese dei  
giovani under 35

■ Sono i giovani  
imprenditori under 35, di  
questi 596 sono donne

# 2213

Le aziende individuali  
degli stranieri

■ Sono oltre duemila  
i titolari stranieri di  
imprese individuali

# 56744

La Cig  
concessa

■ Sono le ore di cassa  
integrazione guadagni  
concesse nel 2011